

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## METEX PS 499 C

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale METEX PS 499 C  
Codice prodotto 186116, EU86116

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Sgrassatura

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.  
Via Vigevano, 61  
28069 San Martino di Trecate (No)  
Italy  
Tel. +39.0321.789630  
Fax +39.0321.789639  
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

##### Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Met. Corr. 1 - H290
Salute	Skin Corr. 1A - H314
Ambiente	Non classificato.

##### Classificazione (1999/45/CEE)

C;R35.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene IDROSSIDO DI SODIO  
Metasilicato bisodico pentaidrato

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



##### Avvertenza

Pericolo

##### Indicazioni Di Pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# METEX PS 499 C

## Consigli Di Prudenza

P280	Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.
P260	Non respirare le polveri.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315	Consultare immediatamente un medico.

## Consigli Di Prudenza Supplementari

P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

## 2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

<b>IDROSSIDO DI SODIO</b>			<b>40 - &lt;60%</b>
<b>N° CAS: 1310-73-2</b>	<b>N° CE: 215-185-5</b>	<b>Numero Di Registrazione: 01-2119457892-27</b>	
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314		Classificazione (67/548/CEE) C;R35	
<b>SODIO CARBONATO</b>			<b>25 - &lt;40%</b>
<b>N° CAS: 497-19-8</b>	<b>N° CE: 207-838-8</b>	<b>Numero Di Registrazione: 01-2119485498-19</b>	
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36	
<b>Metasilicato bisodico pentaidrato</b>			<b>5 - &lt;25%</b>
<b>N° CAS: 10213-79-3</b>	<b>N° CE: 229-912-9</b>	<b>Numero Di Registrazione: 01-2119449811-37</b>	
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1B - H314 STOT Single 3 - H335		Classificazione (67/548/CEE) C;R34. Xi;R37.	
<b>SODIO FOSFATO TRISODICO , DODECAIDRATO</b>			<b>1 - &lt;10%</b>
<b>N° CAS: 10101-89-0</b>	<b>N° CE: 231-509-8</b>	<b>Numero Di Registrazione: 01-2119489800-32</b>	
Classificazione (CE 1272/2008) Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 STOT Single 3 - H335		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/37/38.	

# METEX PS 499 C

Polimero di alcool etossilato		1 - <5%
N° CAS: 69011-36-5	N° CE: 500-241-6	
Classificazione (CE 1272/2008)	Classificazione (67/548/CEE)	
Acute Tox. 4 - H302	Xn;R22.	
Eye dam. 1 - H318	Xi;R41.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche, consultare un medico.

#### Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

#### Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare immediatamente un medico!

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico!

#### Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. All'ospedale o dall'oculista.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Informazioni generali

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

#### Inalazione

La polvere può irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Polmonite (infiammazione del tessuto polmonare). Frequenti inalazioni di polvere per tempi prolungati aumentano il rischio di sviluppo di malattie polmonari.

#### Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne. Vomito di sangue. Ipotensione (pressione arteriosa bassa).

#### Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle.

#### Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Evitare di versare acqua sulle fuoriuscite o su contenitori che mostrino segni di perdite. Reagisce violentemente con l'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

# METEX PS 499 C

## Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

## Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria. Tenere presente il pericolo di esplosione.

## Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S<sub>ox</sub>). Ossidi di: Sodio. / Silicio.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. SPRUZZARE acqua solo per raffreddare i contenitori! Non bagnare eventuale materiale fuoriuscito. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

### Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Evitare di produrre e diffondere polvere. Evitare di versare acqua sulle fuoriuscite o su contenitori che mostrino segni di perdite. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Neutralizzare solo se è sicuro farlo- consultare un supervisore/responsabile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Evitare trattamenti che generino polvere. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Non versare mai acqua direttamente nel prodotto - potrebbe provocare una violenta reazione/ebollizione. Per diluire versare sempre con cura il prodotto in acqua. Evitare il contatto con acidi. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Conservare lontano da: Acidi. NON usare contenitori di: Metalli.

### Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

**Temperatura Minima Di Stoccaggio** 5  
(°C)

# METEX PS 499 C

Temperatura Massima Di 35  
Stoccaggio (°C)

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
IDROSSIDO DI SODIO	ACGIH				2 mg/m3	C

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

C = Valore limite di soglia massimo

#### SODIO CARBONATO (CAS: 497-19-8)

##### Commenti Sugli Ingredienti

Nessun limite di esposizione indicato per il/gli ingrediente/i.

##### DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	10 mg/m3
Informazioni sul dossier REACH				

#### IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

##### DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	1 mg/m3
Informazioni sul dossier REACH				

#### Metasilicato bisodico pentaidrato (CAS: 10213-79-3)

##### DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	1.49 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	6.22 mg/m3
Informazioni sul dossier REACH				

##### PNEC

Acqua dolce	7.5	mg/l
Acqua marina	1	mg/l
Rilascio intermittente	7.5	mg/l
STP	1000	mg/l
Informazioni sul dossier REACH		

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione



#### Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

#### Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

#### Protezione respiratoria

Se la contaminazione dell'aria è superiore al livello accettabile, occorre utilizzare un apparecchio respiratorio. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

#### Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). ( Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

#### Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

#### Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

# METEX PS 499 C

## Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

## Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Polvere cristallina.
<b>Colore</b>	Bianco.
<b>Odore</b>	Caratteristico.
<b>Solubilità</b>	Completamente solubile in acqua

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)

Non applicabile.

#### Punto di fusione (°C)

Non disponibile.

#### Densità Apparente

Non disponibile.

#### Densità di vapore (aria=1)

Non disponibile.

#### Pressione vapore

Non disponibile.

#### Indice di evaporazione

Non applicabile.

**Valore pH, Soluzione Diluita** > 12 (5 %)

#### Viscosità

Non applicabile.

#### Solubilità\* (G/100G H<sub>2</sub>O@20°C)

Non disponibile.

#### Temperatura di decomposizione (°C)

Non disponibile.

#### Soglia Inferiore Dell'Odore

Non disponibile.

#### Soglia Superiore Dell'Odore

Non disponibile.

#### Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

#### Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

#### Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

#### Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

#### Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

#### Proprietà esplosive

Non applicabile.

#### Proprietà ossidanti

Non applicabile.

### 9.2. Altre informazioni

**Composti organici volatili (COV)** 0 %w/w

# METEX PS 499 C

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Reazione esotermica con: Acidi forti. Acqua Può essere corrosivo per i metalli.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con acidi forti. Reagisce con gli acidi e genera calore. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Corrosivo per vari metalli (tipicamente alluminio, acciaio). Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria.

#### Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

### 10.4. Condizioni da evitare

La sostanza è igroscopica e assorbe acqua a contatto con l'umidità presente nell'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### Materiali Da Evitare

Acidi forti. Metalli.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox). Ossidi di: Sodio. / Silicio.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

#### Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

#### Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

#### Pericolo in caso di aspirazione:

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

# METEX PS 499 C

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

### 12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

#### Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Mobilità:

Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN) UN3262

N° UN (IMDG) UN3262

N° UN (ICAO) UN3262

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, TRIOSSISILICATO DI DISODIO)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN 8

Classe ADR/RID/ADN Classe 8: Sostanze corrosive.

Classe IMDG 8

Classe/Divisione ICAO 8



# METEX PS 499 C

Etichettatura Per Il Trasporto



## 14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio	II
ADR/RID/ADN	
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS	F-A, S-B
N° Pericolo (ADR)	80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva.
Codice di Restrizione delle Gallerie	(E)

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

#### Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

#### Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

#### Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

# METEX PS 499 C

## Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

**Emesso Da** Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.

**Data ultima revisione** 14/01/2014

**Revisione** 1

**Stato Della Scheda Di Sicurezza** Approvato.

**Firma** Dott. Adriano d'Auria

**Firma2** AA

## Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R36 Irritante per gli occhi.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R22 Nocivo se ingerito.

R35 Provoca gravi ustioni.

R34 Provoca ustioni.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

## Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

## Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.